

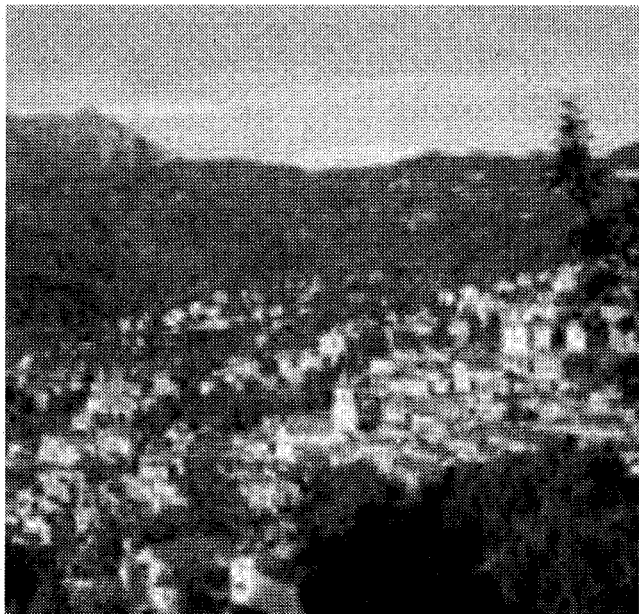
# Uniti contro il nucleare

## Ieri ratificata la costituzione di un Comitato civico

**LAURIA** - A Lauria scuola, società civile, associazioni e amministrazione comunale insieme nella campagna contro il nucleare.

Ieri mattina l'Amministrazione guidata da Marcello Pittella e rappresentata oltre che dal sindaco dall'assessore Straface e dal capogruppo di Rifondazione Nicodemo, ha incontrato il mondo scolastico, dirigenti di ogni ordine e grado, maestri e professori rappresentanti di genitori e di studenti per ratificare l'avvenuta costituzione di un comitato civico cittadino contro le scorie e contro il nucleare. Nel corso del dibattito si è parlato di questi ultimi 12 giorni vissuti in Basilicata, dell'impegno in prima linea degli studenti, una manifestazione civile e compatta ha detto il sindaco che ha lamentato l'assenza del corpo docente.

Il comitato appena nato ha deciso di allestire due punti di informazione, a curare la pubblicazione delle informazioni da diffondere sono impegnati proprio gli studenti dei due I-sis. Questi in classe o fuori approfondiscono il tema nucleare, sono divisi in gruppi e stanno ricercando notizie scientifiche, tecniche, economiche, giuridiche sull'argomento, a breve sarà pronto addirittura un sito internet su cui consul-



tare dati e riflessioni sulle scorie. Nell'ambito della discussione è emersa la necessità di una scuola dalla didattica alla don Milani, ossia con al centro gli avvenimenti che caratterizzano il dibattito quotidiano, il preside Ricciardi ha letto una nota che invierà a famiglie e docenti in cui prevede che il nucleare diventi parte integrante dell'attività didattica, in parole povere gli alunni saranno valutati sul lavoro immane che in questi giorni da soli o con i loro docenti stanno

facendo. In questi giorni è stato tra l'altro detto a fare da docenti sono stati gli studenti che in massa si sono documentati sulla situazione in discussione e hanno permesso di passare dalla paura alla consapevolezza attraverso la conoscenza. Indipendentemente dalla decisione romana il comitato continuerà l'azione di informazione sul nucleare per cercare di creare nella società civile una coscienza antinucleare.